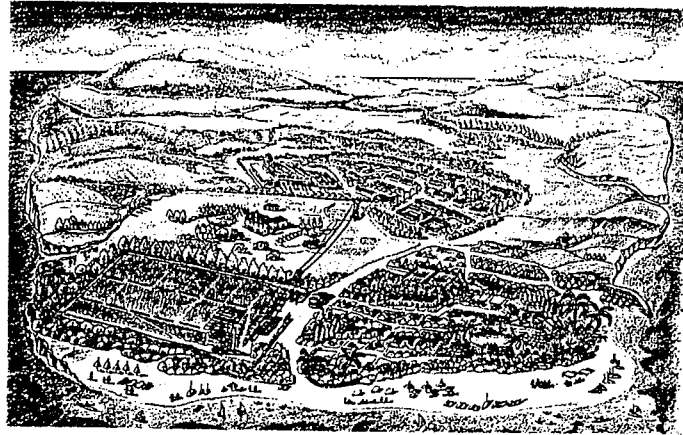


il GIORNALE dell' INGEGNERE



L'isola è la moltiplicazione dei problemi in concentrato: uno spazio ristretto, incremento del volume dei rifiuti e del carico idrico legato all'aumento del turismo stagionale, una forte dipendenza energetica e una considerevole importazione dei beni di consumo

La discarica "non discarica"

Marcopolo Engineering è una società di studio, ricerca, progettazione e realizzazione di impianti "chiavi in mano", con sede a Borgo San Dalmazzo (CN).

L'azienda ha messo a punto innovative tecnologie nel settore del recupero e della trasformazione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, grazie ai risultati ottenuti nell'impianto pilota denominato Mesf-Mesur.

Specificamente, il Mesf (Marcopolo Ecotone System Flaking) è un impianto che trasforma in fertilizzante organico da 0 a 400 t/g di sostanze organiche palabili, da 1 a 2000 m³/g di liquami suini e industriali, portando le acque in tabella A della legge Merli, senza consumi energetici di alcun

tipo.

Il Mesur (Marcopolo Ecotone System Ultimate Recovery), consente invece di sfruttare totalmente i rifiuti solidi urbani e assimilabili. In pratica si tratta di un sistema industriale produttivo di materie prime, dal momento che, con una capacità di trasformazione di 75 t/h, permette di ottenere, dagli RSU, metalli, cavi, plastiche, vetro, carta e cartoni, legnami, proteine e fertilizzanti per l'agricoltura.

Tra le tecnologie di spicco ricordiamo inoltre il Mesbc (Marcopolo Ecotone System Biogas Cogeneration), che consiste in un impianto

di captazione e combustione del biogas da discarica, con recupero energetico. Il concetto, in tal caso, è considerare le discariche per RSU dei veri e propri bioreattori da sfruttare ai fini energetici; analogamente per quanto riguarda il sistema Mesbg-EG, la cui variante rispetto al precedente è la generazione di energia elettrica.

Altri sistemi che Marcopolo Engineering è in grado di offrire sono relativi alla pressatura delle lattine in alluminio e bandastagna, al trattamento con recupero del vetro e alla biodegradazione controllata dei rifiuti solidi urbani.